

Belluno**Parte il grest
riapre lo Sperti
«È un buon
segnale»**

Le porte dell'Istituto Sperti si riaprono il 13 giugno. Fino a settembre una cooperativa di Roma, già attiva nel Bellunese, gestirà un centro estivo. Ora si attende di trovare la quadra anche per la riapertura del convitto agli studenti ma il sindaco è fiducioso: «E' tracciato il percorso per la riapertura del convitto. Il gioco di squadra si è rivelato vincente» ha spiegato il sindaco Jacopo Massaro.

Trentin a pagina VI

**Per i centri estivi riapre lo Sperti
Massaro esulta: «Lavoro di squadra»**

► Ad occuparsene
una cooperativa
di Roma attiva a Belluno

SOLUZIONE POSITIVA

BELLUNO Le porte dell'Istituto Sperti si riaprono il 13 giugno. Fino a settembre una cooperativa di Roma, già attiva nel Bellunese, gestirà un centro estivo. Le notizie insomma sono buone e arrivano direttamente dal sindaco Jacopo Massaro che ieri ha annunciato l'accordo raggiunto. Ora si attende di trovare la quadra anche per la riapertura del convitto agli studenti. «E' tracciato il percorso per la riapertura del convitto - spiega l'inquilino di Palazzo Rosso -,

Giorni fa avevo informato delle attività e degli incontri effettuati dal Comune insieme a Diocesi e soggetti del Terzo settore per trovare una soluzione alla chiusura dell'istituto. Oggi arriva l'atteso annuncio che il gioco di squadra si è rivelato vincente».

E' un passo per un ritorno alla normalità e per il ripristino del servizio di accoglienza degli studenti, tanto importante per le famiglie residenti nella parte alta della provincia. Il grest proseguirà fino al 9 settembre, proprio a ridosso del suono della campanella e del ritorno in classe dei ragazzi, e accoglierà dapprima solo bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, dal 13 luglio anche piccoli dai 2 ai 5 anni. «Sia-

mo molto soddisfatti di questa nuova iniziativa, che si inserisce nel variegato progetto educativo che la nostra cooperativa ha già in atto nella zona del Bellunese – dichiara Alessandro Capponi, presidente di Kairos -. Bambini e ragazzi potranno vivere un'esperienza allegra e spensierata, potendo anche crescere nella loro formazione e cultura. Kairos offre attività per centri estivi in molte altre regioni italiane e, già in passato, aveva fornito servizi educativi per l'estate al Comune di Belluno con cui la nostra cooperativa ha attivato un'ottima collaborazione anche per lo Sperti». Certo,

non è un punto di arrivo, ma di passaggio. Massaro e la Diocesi lo sanno bene, infatti il dialogo proseguirà anche nelle prossime settimane e coinvolgerà anche altri enti perché l'obiettivo finale è farsi trovare pronti ad accogliere ancora gli studenti delle superiori a settembre. «Un grazie di cuore alla Diocesi, che non ha alzato la bandiera bianca quando si è trovata senza personale per cause esterne, a tutto il Terzo settore che opera nel Bellunese per essersi dato da fare per trovare soluzioni, a Kairos per essersi resa disponibile ad avviare un progetto insieme alla Diocesi, alla Provincia e in particolare a Lucia Da Rold per aver collaborato in questo percorso – le parole del primo cittadino di Belluno -. La settimana prossima incontrerò il gestore, la provincia e il consorzio Bim per verificare la percorribilità della strada che avevo proposto per sostenere i Convitto del Comune attraverso il calmieramento rette su base Isee».

Alessia Trentin

© RIPRODUZIONE RISERVATA